



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE 5[^] E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA

Anno scolastico 2021-2022

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5E

MATERIA	DOCENTE	FIRME
ITALIANO	prof.ssa Pina Bianco	Pina Bianco
STORIA	prof.ssa Pina Bianco	Pina Bianco
INGLESE	prof.ssa Luciana Massa	Luciana Massa
FRANCESE	prof.ssa Rossana Giorno	Rossana Giorno
MATEMATICA	prof. Ermanno Micheli	Ermanno Micheli
FISICA	prof.ssa Domenica Poggio	Domenica Poggio
SCIENZE UMANE	prof.ssa Lidia Bruno	Lidia Bruno
FILOSOFIA	prof.ssa Lidia Bruno	Lidia Bruno
DIRITTO ED EC. POLITICA	prof.ssa Giovanna Petrucci	Giovanna Petrucci
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Sabrina Paratore	Sabrina Paratore
SCIENZE MOTORIE	prof. Fabio Rastelli	Fabio Rastelli
RELIGIONE	prof. Paolo Colombo	Paolo Colombo

INDICE

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA	4
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	4
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
4. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
6. SOSPENSIONE GIUDIZI E ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO.....	9
7. OBIETTIVI TRASVERSALI	10
8. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI	11
9. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	12
10. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	13
11. ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	15
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO IN USCITA	17
13. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	20
14. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	21
15. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI	23
16. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	24
17. PROGRAMMI SVOLTI DALLE SINGOLE DISCIPLINE.....	25

ALLEGATI:

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....	62
--------------------------------	----

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1 LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'ISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servito dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2 IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3 IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
ITALIANO	prof.ssa Bianco	prof.ssa Bianco	prof.ssa Bianco
STORIA	prof.ssa Bianco	prof.ssa Bianco	prof.ssa Bianco
INGLESE	prof.ssa Massa	prof.ssa Massa	prof.ssa Massa
FRANCESE	prof.ssa Giorno	prof.ssa Giorno	prof.ssa Giorno
MATEMATICA	prof.ssa Da Campo	prof.ssa Da Campo	prof.ssa Da Campo/ prof. Micheli
FISICA	prof.ssa Stabile	prof. De Santis	prof.ssa Poggio
SCIENZE UMANE	prof.ssa Bruno	prof.ssa Bruno	prof.ssa Bruno
FILOSOFIA	prof.ssa Bruno	prof.ssa Bruno	prof.ssa Bruno
DIRITTO/EC.POL.	prof.ssa Petrucci	prof.ssa Petrucci	prof.ssa Petrucci
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore
SCIENZE MOTORIE	prof.ssa Mascolo	prof.ssa Mascolo	prof. Rastelli
RELIGIONE	prof. Colombo	prof. Colombo	prof. Colombo

4 STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati/Trasferiti	Non promossi a giugno/non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	4 da altro istituto e 2 ripetenti	21	2	0	0	19
IV	1 da altro istituto	20	4	2	0	14
V	1 ripetente	15	0			

5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del triennio la composizione della classe terza, formata da 21 alunni, era piuttosto eterogenea per stili di apprendimento e percorsi scolastici precedenti: il gruppo più numeroso era costituito da alunni provenienti dalla seconda ai quali si sono unite due studentesse non promosse in terza e 4 allievi provenienti da altri istituti.

A partire dal 24 febbraio 2020 le disposizioni di legge relative all'emergenza SARS COVID-19 hanno determinato il ricorso alla didattica a distanza fino alla fine dell'anno scolastico, con lo svolgimento di attività sincrone e asincrone. L'impatto sugli studenti è risultato diversificato. Il gruppo con una preparazione più solida, l'abitudine al lavoro autonomo e un metodo di studio efficace ha concluso l'anno con risultati positivi in tutte le discipline. Diverse invece le ripercussioni sul profitto di alcuni studenti fragili, poco motivati a seguire con regolarità le nuove lezioni in DAD, scarsamente impegnati nel lavoro domestico e non supportati da una solida preparazione pregressa. Tale atteggiamento non ha permesso loro il raggiungimento degli obiettivi minimi in alcune discipline, tuttavia, le disposizioni ministeriali hanno consentito a tutti gli allievi di essere promossi alla classe successiva.

Nel corso del quarto anno il gruppo classe era inizialmente formato da 20 alunni, risultato di due trasferimenti dal Besta ad istituti privati e l'ingresso di una nuova allieva proveniente da un liceo milanese. Due studentesse hanno frequentato il pentamestre all'estero.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha provocato l'alternarsi di fasi di didattica in presenza con altre, più numerose, a distanza. Tale clima di incertezza ha impedito lo svolgimento della maggior parte delle attività extracurricolari e ha costretto a svolgere i percorsi PCTO esclusivamente in modalità on-line.

La classe ha risentito psicologicamente di tale situazione ma ha saputo, nella sua globalità, trovare le energie e il senso di responsabilità necessario per affrontare con impegno pressoché costante l'anno scolastico. Tuttavia, fragilità già esistenti che la situazione peculiare ha fatto emergere con maggior forza, e una preparazione pregressa lacunosa e non lineare, non hanno consentito in alcuni casi il passaggio alla classe successiva o hanno causato il ritiro durante l'anno.

Il gruppo classe il quinto anno si è stabilizzato numericamente: 15 alunni di cui 12 femmine (una ripetente) e 3 maschi.

Per tre studenti è stato redatto un PDP DSA per il quale si rinvia alla documentazione riservata.

La ripresa delle lezioni in presenza ha permesso di affrontare il trimestre con rinnovata motivazione da parte di quasi tutto il gruppo classe che ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole della comunità scolastica.

Durante il pentamestre la classe ha avuto un atteggiamento per lo più positivo e partecipe al dialogo educativo e ha fatto emergere un quadro complessivo di valutazioni medio/alte, grazie anche a un metodo di studio che si è progressivamente affinato e a una solida preparazione di base.

Vanno tuttavia segnalate, per un numero contenuto di allievi, fragilità e carenze pregresse non ancora del tutto colmate.

Più analiticamente la maggior parte della classe si distingue per un buon livello di sviluppo delle abilità logiche, espressive ed operative ed impegno costante; ciò ha favorito il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi e un livello di preparazione medio/alto, con capacità di rielaborazione personale e sviluppo di competenze adeguate al percorso di studi.

Un piccolo gruppo mostra ancora un approccio allo studio superficiale, mnemonico e talvolta discontinuo con risultati non sempre efficaci e costruttivi in alcune discipline.

6 SOSPENSIONE GIUDIZI/PAI (nel triennio)

MATERIE	PAI	SOSPENSIONE GIUDIZI	SOSPENSIONE GIUDIZI SUPERATI
	Classe III **	Classe IV	Classe IV
ITALIANO	3		
DIRITTO/EC.POLITICA	5		
SC. UMANE	6		
FILOSOFIA	6		
FRANCESE	8		
INGLESE	3		
MATEMATICA	8	1	1
FISICA	4	2	2
SC. MOTORIE	2		

** L'O.M. n. 11 del 16/5/2020 relativa alla valutazione conclusiva dell'anno scolastico 2019/2020 dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva in deroga con indicazione del Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).

ATTIVITÀ DI RECUPERO (triennio)

DISCIPLINA	RECUPERO IN ITINERE	CORSO DI RECUPERO	SPORTELLO HELP
ITALIANO	X		
STORIA	X		
SCIENZE UMANE	X		
FILOSOFIA	X		
DIRITTO/EC.POLITICA	X		X
INGLESE	X		
FRANCESE	X		
MATEMATICA	X		
FISICA	X		
STORIA DELL'ARTE	X		

7 OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Rispetto reciproco	X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni	X		
Disponibilità alla collaborazione con i docenti	X		
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione al lavoro didattico		X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e Relazionale	X		
Consapevolezza delle regole	X		
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione		X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale		X	
Capacità di effettuare organici collegamenti Pluridisciplinari		X	

8 RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, alla acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: la conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

INGLESE E FRANCESE: utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture. Studio della letteratura e della micro-lingua come strumento d'analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

SCIENZE UMANE: sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio-antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

FILOSOFIA: capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

STORIA DELL'ARTE: lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di comparare le arti figurative creando correlazioni disciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico".

RELIGIONE: comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

ED. CIVICA: sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento, la disciplina concorre a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro attraverso il pensiero critico.

9 METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Fisica	Scienze Umane	Filosofia	Diritto/Ec. politica	Storia dell' Arte	Ed. civica	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata					X		X		X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo						X	X		X		X	X	
Uso di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense/fotocopie	X		X	X			X	X		X	X		
Conferenze esperti esterni	X	X							X		X		

STRUMENTI DI VERIFICA	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Fisica	Scienze Umane	Filosofia	Diritto/Ec. politica	Storia dell' Arte	Ed. civica	Scienze Motorie	Religione
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve			X	X	X	X	X	X		X		X	X
Produzione scritta/problemi	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Esercitazione per simulazione	X						X		X				
Questionario e/o test	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Esercizi			X	X	X	X						X	

10 VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione del rendimento di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno domestico appropriato per tempo e metodo di studio

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta

5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

11 ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE TERZA

- ✓ nell'ambito del progetto *A scuola di prevenzione* conferenza sull'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti, alcool e alcolismo – 21 ottobre 2019
- ✓ certificazione linguistica francese livello B1 (per due studentesse)
- ✓ Visita al villaggio operaio Crespi d'Adda (BG) – 28 ottobre 2019
- ✓ Spettacolo teatrale "Antigone" c/o Teatro Puntozero Beccaria – 27/01/2020

CLASSE QUARTA

- ✓ pentamestre all'estero (Irlanda e Stati Uniti) per due studentesse
- ✓ "A dialogo su Dante" con G. Beccaria, G. Ferroni, S. Prandi, T. Montanari – 26/3/2021

CLASSE QUINTA

- ✓ incontro on line a cura della Fondazione Corriere della Sera "Viaggio nell'antropocene" con Telmo Plevani (professore di filosofia delle scienze biologiche c/o l'Università degli Studi di Padova) e Massimo Sideri (responsabile editoriale Corriere Innovazione) – 9 novembre 2021
- ✓ nell'ambito del progetto *A scuola di prevenzione* conferenza a cura di ADSINT – Associazione Donatori di Sangue – (in collaborazione con l'Istituto nazionale dei tumori di Milano) per sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue, gestita da uno dei docenti di Scienze Motorie dell'istituto – 16 novembre 2021
Alcuni studenti successivamente hanno aderito all'iniziativa donando il sangue direttamente presso l'Istituto nazionale dei tumori.
- ✓ Corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche in preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie della durata complessiva di 10 ore (16/12 – 17/02) organizzato in sede (per due studenti)
- ✓ Incontro on line "La responsabilità individuale: educazione civica e comportamento in rete: forme di bullismo e cyberbullismo. Quali implicazioni di natura penale?". Relatore: Rossio Flavio -10 gennaio 2022.
- ✓ Gran Premio Matematica Applicata promosso dal forum ANIA – Unione Consumatori in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore – 14 gennaio 2022
- ✓ Conferenza del prof. Bruno Nacci su G. Pascoli – 31/01/2022 (on line)

- ✓ Visita alla mostra itinerante "Le donne e il voto" a cura della Fondazione Kuliscioff e Unione Femminile Nazionale – 2/2/2022 (sede)
- ✓ Conferenza sull'educazione alla cittadinanza europea organizzata dall'Associazione Europea degli Insegnanti (AEDE) "Next Generation UE: sfide e prospettive del processo di integrazione europea" condotta dal prof. Luca Lionello – 1 aprile 2022
- ✓ Incontro con la dott.ssa Elisabetta Castagneri per il progetto "Scendere in cantina" – 11 aprile 2022
- ✓ Conferenza "Rapporti Occidente-Nato-Russia alla luce del conflitto in Ucraina" tenuta dal prof. S. Cislighi – 21 aprile 2022
- ✓ Viaggio di istruzione con destinazione Trieste-Grado-Aquileia-Udine dal 26 al 29 aprile 2022

12 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche una importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'Istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

A.S. 2019/2020 (classe terza)

- ✓ Visita al Villaggio operaio di Crespi d'Adda (BG) - 28 ottobre 2019
- ✓ Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 4 ore (12 dicembre 2019). L'insorgere della pandemia ha determinato il blocco dell'attività che è stata conclusa il quinto anno.

A.S. 2020/2021 (classe quarta)

- ✓ Durante il quarto anno, a causa delle restrizioni dovute al perdurare della pandemia, la classe ha seguito un ciclo di webinar (moduli sincroni e asincroni) e attività d'aula approvati dal Collegio dei Docenti, della durata complessiva di 50 ore (vedi tabella)

ATTIVITÀ SVOLTE Trimestre
28/10/2020 Webinar Gigroup (prima parte) Soft skills per affrontare il mondo del lavoro
26/11/2020 Webinar Museo del risparmio – Torino – “Il mio posto nel mondo”
27/11/2020 Webinar Museo del risparmio – Torino – “Il mio posto nel mondo”

09/12/2020

Smart Future Academy “Cosa vuoi fare da grande”

ATTIVITÀ SVOLTE
Pentamestre

21/01/2021

Webinar **BOSCH RANDSTAD** Allenarsi per il futuro

23/02/2021

Incontro “Orientati: scuola superiore e poi?” a cura della Dr.ssa Dal Farra

Marzo 2021

Modulo asincrono BOSCH RANDSTAD

10/03/2021

Webinar **Gigroup (seconda parte)** – In che ruolo vuoi giocare?

Aprile modulo asincrono

Family Business Festival

Visite aziendali virtuali Lavazza, Ferrero, Comau, Azimut-Benetti, Sabelt, Aurora

Attività d’aula curate dalle docenti Bruno Giorno Massa Petrucci

- How to write a CV / Things to keep in mind when writing a CV
- How to write a covering letter
- Reading and discussing the CVs written by the students
- Les 8 canaux pour décrocher un job. Les principaux contrats de travail
- Analyse et comparaison de quelques offres d’emploi
- Comment rédiger un CV européen (Europass)
- Lettre de motivation : analyse et comparaison de quelques exemples
- Quelques conseils pour passer son entretien d’embauche
- Il lavoro e il capitale umano
- La sicurezza sui luoghi di lavoro
- L’impresa giovanile: il sogno di mettersi in proprio
- Le start up

A.S. 2021/2022 (Classe quinta)

- Conclusione del corso di formazione sulla sicurezza specifica online della durata di 4 ore - 10 dicembre 2021
- Si segnala inoltre la proficua esperienza di stage aziendale svolta nel corso del presente anno scolastico e valutata positivamente dagli Enti ospitanti. È stato infatti ritenuto opportuno dal consiglio di classe offrire l’occasione, seppur breve, a tutti gli studenti di approcciarsi alla realtà aziendale dopo mesi di pandemia e di attività svolte perlopiù online. Sono stati perciò organizzati nel mese di gennaio 2022 stage della durata media di 40 ore complessive; ciò ha comportato la sospensione dell’attività didattica per una settimana dal 17 al 21 gennaio 2022.

- Gli enti ospitanti sono stati i seguenti:
 - ✓ Centro Sant'Ambrogio – struttura che opera nel campo della riabilitazione psichiatrica
 - ✓ GruppoBea – azienda del settore commerciale
 - ✓ Oneday – business e community builder che diffonde un nuovo modo di fare impresa e di vivere il lavoro
 - ✓ AGPD ONLUS Associazione Genitori Persone con Sindrome di Down

ORIENTAMENTO IN USCITA

CLASSE TERZA

- ✓ Seminario di presentazione online dei percorsi formativi di Italian Diplomatic Academy Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite (Accademia Italiana per la formazione e gli studi internazionali) – dicembre 2020

CLASSE QUARTA

- ✓ Incontro online “Orientati: scuola superiore e poi?” a cura della Dr.ssa Dal Farra psicologa e orientatrice di Galdus– 23 febbraio 2021
- ✓ Incontro on line con i referenti per l’orientamento dell’Università degli Studi di Milano - Bicocca – 19 aprile 2021

CLASSE QUINTA

- ✓ Incontro di orientamento con l’Università di Pavia – 25 gennaio 2022
- ✓ Incontro di orientamento con l’Università degli Studi di Milano – La Statale – tenuto dal dott. Carlo Corti - 7 marzo 2022
- ✓ Incontro di orientamento con l’agenzia multinazionale del lavoro Gi Group (redazione curriculum vitae, video-colloqui, contratti di apprendistato e tirocinio) – 1 aprile 2022

13 TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno, all'interno dei singoli insegnamenti, sono state affrontate le seguenti tematiche interdisciplinari:

- ✓ Forme di Stato, forme di Governo e organismi internazionali (ONU) a confronto (nelle discipline diritto ed economia politica, lingue straniere, storia, filosofia e scienze umane)
- ✓ La condizione femminile nei secoli oggetto di studio e nel mondo attuale (nelle discipline lingua e letteratura italiana, storia, storia dell'arte)
- ✓ Lo sviluppo sostenibile e l'ambiente (nelle discipline francese, inglese e scienze umane)

14 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Francese	La République semi-présidentielle française: aperçu sur la Constitution de la cinquième république, comparaison entre les pouvoirs du Président français et celui italien, Premier Ministre et gouvernement.
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Inglese	Il sistema politico e il governo del Regno Unito e degli Stati Uniti

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Francese	Causes et conséquences du réchauffement climatique. Adopter un développement durable. Introduction à la théorie de la décroissance de Serge Latouche.

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Partecipare al dibattito educativo	Arte	La celebrazione della virtus ("Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "La libertà che guida il popolo")
Partecipare al dibattito educativo	Sc. umane	Approfondimento sul G20 e G26

PENTAMESTRE

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Diritto ed economia politica	L'Unione Europea: le principali istituzioni europee e il processo di integrazione europea;
Partecipare al dibattito culturale		

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Inglese	The UNO 2030 Agenda for Sustainable Development Goals n.11 (sustainable towns and cities) and n.13 (climate action). COP 26
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Matematica	Analisi di dati e grafici di fenomeni legati alla sostenibilità ambientale.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Scienze Umane	L'economia sostenibile. Sociologia dei consumi. L'esaurimento delle risorse energetiche. Il programma delle 8 R di Serge Latouche.

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti
Partecipare al dibattito educativo	Arte	La figura della donna tra tradizione e innovazione. Visione e commento del film "Mona Lisa smile".

15 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E TEST INVALSI

- Sono stati somministrati i test INVALSI nelle discipline di italiano, matematica e inglese rispettivamente il 21, 22 e 24 marzo.
- In preparazione alle prove scritte d'esame la classe ha effettuato la simulazione dell'elaborato di italiano (4 maggio) e di diritto/economia politica (5 maggio). (vedi allegato).

16 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Allegato A O.M. Esami di Stato 14.03.2022)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

17 PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "F. BESTA"

Programma svolto di italiano

Classe:5E

a.s. 2021/2022

docente: P. Bianco

- Giacomo Leopardi
Biografia e opere principali (caratteristiche, contenuto tematico).
La poetica: principali caratteri del Romanticismo in Leopardi. Elementi classici e romantici nell'opera leopardiana.
Analisi dei principali temi della poetica dell'autore: la "rimembranza", la poetica del vago e dell'indefinito, il rimpianto per la giovinezza, il dolore e la noia.
Le tre fasi del pessimismo leopardiano: storico, cosmico ed eroico.
Le forme metriche più notevoli presenti nei Canti: la canzone, la canzone libera (o leopardiana), gli endecasillabi sciolti; definizioni e struttura.
Gli idilli: definizione, significato e importanza all'interno dei Canti.
Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, stilistica e tematica delle seguenti liriche:
 - L'infinito;
 - Il sabato del villaggio;
 - La quiete dopo la tempesta;
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

- L'età post-unitaria: contesto, società cultura (visione d'insieme)
- La Scapigliatura: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti.
- Il Naturalismo francese: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti.
Cenni ai maggiori esponenti del Naturalismo francese e alla loro opera: Zola
- Il Verismo. Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: elementi di continuità e differenze. Definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti del Verismo.

- Giovanni Verga

Biografia e opere principali: Vita dei campi, il “ciclo dei vinti” (caratteristiche, argomento, contenuto tematico). Lettura del racconto Rosso Malpelo, tratto da Vita dei campi.

La poetica verghiana: l’attuazione dei precetti verisitici dell’oggettività e dell’impersonalità; La sperimentazione linguistica, il “coro paesano” come protagonista- narratore.

Verga e l’artificio della regressione. I temi fondamentali presenti nell’opera dello scrittore: la dura lotta quotidiana per l’esistenza, l’attaccamento alla casa.

Il “ciclo dei vinti”: struttura e composizione del progetto; argomento dei romanzi incompiuti, continuità tematica e narrativa delle opere. Significato complessivo del ciclo. I Malavoglia: genesi, struttura, trama, analisi stilistica e tematica. Il carattere sperimentale del romanzo e il suo valore di studio sociale dotato di precisione scientifica. La concezione verghiana del mondo: il dominio della logica economica. Il mondo rurale di Aci Trezza e le sue tradizioni. Lo sconvolgimento della società arcaica causato dal progresso. Il significato del romanzo.

- Il Decadentismo

Definizione, limiti cronologici, elementi di poetica, caratteristiche, motivi ricorrenti. Significato e uso del termine “decadente”.

La crisi del Positivismo e dei suoi valori.

Decadentismo e Simbolismo francese: elementi di continuità e differenze. Simboli e “corrispondenze”; nuove tecniche espressive (procedimento analogico, sinestesia).

- Giovanni Pascoli

Biografia e opere principali.. La poetica dell’autore: dalla visione oggettiva a quella oggettiva; l’attenzione per le piccole cose; l’immedesimazione con la realtà.

Il pessimismo pascoliano: il dolore e il male come uniche certezze della vita. I rimedi possibili: l’amore e la fratellanza (socialismo).

La teoria del “fanciullino”: il parallelismo tra poeta e fanciullo e il rovesciamento della prospettiva. Stupore, commozione e meraviglia del fanciullino di fronte al mondo; la capacità intuitiva e l’istintività.

Il simbolismo pascoliano. Temi ricorrenti nell’opera del poeta: il nido, il suono delle campane, la campagna, gli uccelli, i fiori, i mali della società. La famiglia e i costanti richiami ai defunti.

Lo stile e le tecniche espressive: l’uso sperimentale di onomatopee, analogie e sinestesi (definizioni e funzioni all’interno dell’opera di Pascoli). Il linguaggio libero da ogni solennità e ricco di suggestioni musicali e simboliche.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche :L’Assiuolo, Temporale, Lampo, Tuono, Novembre.

- Gabriele D’Annunzio.

Biografia e opere principali. La poetica dell’autore: sperimentalismo ed estetismo. La sperimentazione delle possibilità espressive della parola; la ricchezza della lingua; la musicalità del verso; la molteplicità degli spunti letterari.

Le tematiche principali: il panismo, l’estetismo (gusto e ricerca del bello), vitalismo, rielaborazione delle teorie di Nietzsche riguardo il superuomo; il mito della vita inimitabile.

Il rapporto tra l’artista-superuomo e la massa. I privilegi dell’esteta.

Struttura, argomento, tematiche principali e punto compositivo delle Laudi.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica della lirica La pioggia nel pineto (da Alcyone).

Riassunto, contenuto tematico, significato del romanzo Il piacere.

- Italo Svevo

Biografia e opere principali: Senilità, La coscienza di Zeno.

Le fonti culturali dell’autore: Schopenhauer (la volontà inconsistente), Darwin (la lotta per la vita), Marx (il socialismo e le sovrastrutture della società), Freud (la psicoanalisi), la cultura ebraica

(l'umorismo). L'influenza esercitata da Joyce e dalla sua opera (dal flusso di coscienza al monologo interiore: definizione, utilizzo, finalità delle suddette tecniche narrative).

Svevo e il romanzo psicologico. Le tematiche ricorrenti: il ricordo, l'inettitudine e la malattia. Lo stile: la scelta del realismo.

La coscienza di Zeno: struttura, trama, analisi stilistica e tematica. Significato del romanzo. La "diversità" di Zeno; il riscatto dall'inettitudine e dal senso di inferiorità del protagonista; il contesto borghese; l'uso dell'ironia e della distanza critica dagli avvenimenti. Il ruolo della psicoanalisi; il dottor S. e la prefazione al romanzo. Ambiguità e contraddizioni di Zeno; la testimonianza della crisi e il pessimismo circa il destino dell'umanità. Il problema del narratore inattendibile.

Lettura antologica di alcuni passi del romanzo.

- Luigi Pirandello

Biografia e opere principali. La crisi storica e culturale dell'epoca; la "relatività" di ogni cosa in un mondo privo di certezze. La personalità molteplice e la crisi dell'individuo. Il tema della follia. Il sentimento della vita e il contrasto tra "forma" e "maschera". La poetica dell'Umorismo. Il fu Mattia Pascal: trama, struttura, contenuto tematico e significato del romanzo. Uno, nessuno, centomila: trama, contenuto tematico e significato dell'opera.

- Avanguardie Storiche. (cenni riguardo stile e tematiche trattate)
- Umberto Saba

Biografia, opere principali ed elementi di poetica.

Il Canzoniere: significato e novità dell'opera, spunto compositivo, tematiche, stile.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte: Una Capra, Trieste.

- L'Ermetismo

Caratteristiche e temi dell'Ermetismo. Dell'endecasillabo sciolto al verso libero. L'Ermetismo come rinnovamento profondo della poesia italiana. Il significato e l'interpretazione della parola ermetica.

- Giuseppe Ungaretti

Biografia e opere principali: Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Allegria. La poetica e i temi ricorrenti nella produzione dell'autore.

Allegria di naufragi: significato dell'opera, spunto compositivo, tematiche, importanza nel panorama della poesia italiana coeva posteriore.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte:

Mattino; Soldati; San Michele del Carso; Veglia

- Eugenio Montale

Biografia, opere principali. Ossi di seppia: significato e novità dell'opera, spunto compositivo, tematiche, stile, importanza nel panorama della poesia italiana. La polemica antifascista. La centralità del paesaggio ligure.

- Salvatore Quasimodo

Biografia, opere principali ed elementi di poetica.

Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte.

Il Neorealismo

La nuova posizione impegnata degli intellettuali. Il Politecnico di Vittorini. La nuova poetica sociale e pedagogica. Narrativa di guerra e di resistenza.

Autori ed opere più rappresentativi: Primo Levi, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini, Beppe Fenoglio.

Modulo di scrittura

Analisi e interpretazione di un testo letterario.

Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di Storia.

Milano, 7 maggio 2022

Il programma è stato condiviso con gli studenti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "F. BESTA"

Programma svolto di storia

classe:5E

a.s. 2021/2022

docente: P. Bianco

Industrializzazione e società di massa

La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze sociali ed economiche.

La crisi agraria europea e lo sviluppo agricolo degli USA. Scienza, tecnologia e rinnovamento industriale: espansione del settore chimico, elettrico e metallurgico. La produzione in serie; dal mercato di necessità a quello di sostituzione;

Il boom demografico; l'allungamento della vita media e il calo della natalità.

Le relazioni sociali negli agglomerati urbani.

La classe operaia e il ceto medio; i valori della classe media impiegatizia.

L'istruzione obbligatoria e gratuita; il calo dell'analfabetismo e la diffusione dei quotidiani.

Gli eserciti di massa; il servizio di leva obbligatorio.

La questione femminile; lavoro ed emancipazione, le "suffragette".

Suffragio universale; partiti di massa; sindacati.

I partiti di massa

Movimenti operai e partiti socialisti in Europa. La Seconda Internazionale: caratteristiche, organizzazione, scopi e rivendicazioni.

Il rinnovamento del cattolicesimo: il ruolo della Chiesa nella società industriale; l'enciclica "Rerum novarum" di papa Leone XIII;

Il nuovo nazionalismo di fine '800: lo spostamento ideologico verso destra; la riscoperta del romanticismo e della tradizione; le teorie razziste; il nazionalismo in Francia e in Gran Bretagna; nazionalismo e antisemitismo in Germania; il pangermanesimo e il panslavismo.

Il sionismo.

I partiti di massa

Movimenti operai e partiti socialisti in Europa.

La Seconda Internazionale: caratteristiche, organizzazione, scopi e rivendicazioni.

Il rinnovamento del cattolicesimo: il ruolo della Chiesa nella società industriale; l'enciclica "Rerum novarum" di papa Leone XIII; democrazia cristiana e modernismo.

Il nuovo nazionalismo di fine '800: lo spostamento ideologico verso destra; la riscoperta del romanticismo e della tradizione; le teorie razziste; il nazionalismo in Francia e in Gran Bretagna; nazionalismo e antisemitismo in Germania; il pangermanesimo e il panslavismo.

Il sionismo.

L'età giolittiana

La trasformazione del regime liberale; il governo Zanardelli - Giolitti.

Decollo industriale e questione morale; l'emigrazione e gli squilibri tra Nord e Sud.

I governi Giolitti e le riforme; gli avversari di Giolitti; le leggi per il Mezzogiorno e il suffragio universale maschile.

Socialisti e cattolici: lo sciopero generale del 1904, la nascita della CGLi; le alleanze clericomoderate.

La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano: il riavvicinamento alla Francia e i contrasti con l'Austria; la campagna dei nazionalisti e la guerra di Libia; l'indebolimento del governo.

Il "patto Gentiloni"; la fine del giolittismo.

La prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; la strategia tedesca e l'intervento britannico.

L'Italia: dalla neutralità alla dichiarazione di guerra all'Austria: interventisti e neutralisti; la posizione di Mussolini (espulsione dal PSI e fondazione del nuovo quotidiano "Il popolo d'Italia").

Il patto di Londra: caratteristiche, punti dell'accordo e conseguenze; le manifestazioni di piazza; la dichiarazione di guerra del 1915.

1915-1916: la guerra di trincea.

Il coinvolgimento dei civili: la deportazione e lo sterminio degli Armeni in Turchia; il controllo statale sull'economia; ministri, militari e propaganda.

La ripresa dell'opposizione socialista: l'idea di una pace "senza annessioni e senza indennità";

1917: l'anno di svolta nel conflitto. La rivoluzione russa. La guerra sottomarina, l'attacco ai britannici; l'intervento americano; proteste popolari e tentativi di tregua.

La disfatta di Caporetto; gli effetti della sconfitta sull'opinione pubblica e sulla politica interna.

1917-1918: la conclusione del conflitto.

La controffensiva dell'intesa; il crollo degli imperi centrali; la resa della Germania.

Le conferenze di pace: il trattato di Versailles; le responsabilità della Germania; la fine dell'impero asburgico; i rapporti con la Russia; la Società delle nazioni.

Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa e le ripercussioni su scala mondiale.

Le rivoluzioni in Russia

La Russia zarista all'inizio del XX secolo: i problemi sociali e l'arretratezza economica; la crisi economica dovuta alla sconfitta militare contro il Giappone.

I partiti di opposizione e gli obiettivi della lotta politica; La "domenica di sangue"; il manifesto di ottobre; lo schieramento politico e la prima Duma; la Duma a suffragio ristretto (1907-1912); la nascita dei soviet dei lavoratori.

La rivoluzione del febbraio 1917: la caduta del regime zarista e il governo provvisorio; il ritorno di Lenin; le "tesi di aprile" e il rafforzamento dei bolscevichi.

La rivoluzione di ottobre: i bolscevichi al potere; le elezioni per l'Assemblea costituente; lo scioglimento dell'Assemblea da parte dei bolscevichi.

Dittatura e guerra civile; l'attacco della Polonia alla Russia.

La Terza Internazionale e il congresso di Mosca del 1920; i partiti comunisti e il rapporto con la Russia.

La nascita dell'U.R.S.S.

Dal comunismo di guerra alla NEP – Nuova Politica Economica.

L'ascesa di Stalin e la ridefinizione degli equilibri del partito; il "socialismo in un solo paese".

Il primo piano quinquennale: l'industrializzazione forzata, lo sterminio dei kulaki per attuare la collettivizzazione delle terre; il mito dello stacanovismo; l'U.R.S.S. e la sua idealizzazione nel mondo occidentale. Le "grandi purghe" staliniane e la reazione dell'opinione pubblica europea.

La crisi delle democrazie

Le conseguenze della prima guerra mondiale: i cambiamenti nella società; il problema dei reduci; la massificazione della politica; la delusione nei confronti della vecchia classe dirigente.

Le conseguenze economiche del conflitto: il dissesto finanziario dei paesi belligeranti; l'inflazione; nazionalismo economico e protezionismo; il sostegno dello Stato all'economia.

Il ruolo della donna nella società. Comportamenti e diritti; le resistenze contro l'emancipazione.

Il “biennio rosso” in Europa: le lotte operaie; le divisioni del movimento operaio; i socialisti al governo in Germania;

La costituzione di Weimar: caratteristiche, struttura e novità nel panorama politico europeo. Reazioni e regimi autoritari in Europa.

La Germania tra crisi e tentativi di rinascita: la frammentazione dei gruppi politici; la questione delle riparazioni; l’occupazione della Ruhr e il problema dell’inflazione; la politica deflazionistica tedesca e il piano Dawes.

La crisi dello stato liberale e l’avvento del fascismo

I problemi del dopoguerra: difficoltà economiche e rivendicazioni sociali; la crisi della classe dirigente liberale; il Partito Popolare e il Partito Socialista.

La “vittoria mutilata”; l’avventura di D’Annunzio a Fiume.

Il “biennio rosso” in Italia: scioperi e agitazioni; le elezioni del 1919; il ritorno di Giolitti al governo; l’occupazione delle fabbriche; la nascita del P.C.I. - Partito Comunista Italiano nel 1921.

Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere. I fasci di combattimento; il fascismo agrario; lo squadristico; le elezioni del 1921; la nascita del PNF – Partito Nazionale Fascista; l’agonia dello stato liberale e la debolezza dei socialisti.

Mussolini e la conquista del potere: la marcia su Roma del 1922; il rifiuto di Vittorio Emanuele III di firmare lo stato d’assedio.

La fase legalitaria del fascismo: 1922-1925. La costruzione dello stato fascista: la repressione, la politica liberista, l’avvicinamento tra Chiesa di papa pio XI e il fascismo; la riforma scolastica Gentile; la nuova legge elettorale (premio di maggioranza) e le elezioni del 1924 (liste nazionali); il delitto Matteotti e la secessione dell’Aventino.

La fase totalitaria (1925-1943): dal governo autoritario alla dittatura.

La grande crisi

La grande crisi del 1929 e le trasformazioni degli anni Trenta.

La prosperità degli anni venti; squilibri sociali e conservatorismo ideologico; euforia speculativa e fragilità economica; il legame economico tra Europa e U.S.A.

Il crollo di Wall Street nel 1929; la recessione economica; il collasso del sistema bancario internazionale e la svalutazione delle valute; il fallimento delle politiche di austerità; le conseguenze del crollo finanziario in Germania, Francia e Gran Bretagna.

Gli U.S.A.: Roosevelt e il “New Deal” (caratteristiche e strumenti attuativi); gli effetti economici.

I nuovi consumi. Lo sviluppo delle città; i consumi di massa (elettrodomestici e automobili); il credito a rate.

Il ruolo dei mass-media tra le due guerre mondiali: la radio, il cinema e i rotocalchi come strumenti di propaganda.

L'età dei totalitarismi

Caratteristiche dei totalitarismi.

Il nazismo in Germania: Hitler e il partito nazionalsocialista. La crisi economica e l'ascesa dei nazisti; violenze politiche e collasso delle istituzioni; l'elezione di Hindenburg alla presidenza della Repubblica.

Hitler a capo del governo e la nascita del terzo Reich: l'incendio del Reichstag e l'abolizione del Parlamento; la dittatura hitleriana; la persecuzione degli ebrei;

La Gestapo e le SS come organi di repressione e controllo del consenso; i lager; la ripresa economica. L'ideologia nazista: antisemitismo e teoria dello "spazio vitale"; la difesa della razza ariana.

La propaganda del terzo Reich tra mass-media e cerimonie di massa.

La posizione della Chiesa cattolica e di quella luterana nei confronti del nazismo.

Il ritiro della Germania dalla Società delle nazioni e la reintroduzione del servizio di leva obbligatorio; la conferenza di Stresa e il nuovo ruolo dell'U.R.S.S. nell'equilibrio europeo.

Il Comintern e la lotta al fascismo; i fronti popolari in Spagna e Francia.

La guerra civile in Spagna: le cause del conflitto; la vittoria del Fronte popolare e il colpo di Stato di Franco.

Gli appoggi internazionali; il contrasto tra anarchici e comunisti; la vittoria di Franco.

L'Europa verso la seconda guerra mondiale: i piani espansionistici di Hitler.

L'annessione dell'Austria al terzo Reich e la rivendicazione dei Sudeti; gli accordi di Monaco del 1938.

L'Italia fascista

L'identificazione tra Stato e PNF; il progetto totalitario; controllo, propaganda e repressione.

Il ruolo della Chiesa e la firma dei Patti lateranensi; gli effetti della conciliazione tra Stato fascista e Chiesa; la posizione della monarchia.

L'ideologia fascista: punti fondamentali; sviluppo economico e arretratezza; tradizione e modernità; il calo dei salari: il consenso dei ceti medi.

Cultura e comunicazioni di massa: la riforma scolastica di Gentile; l'università e gli intellettuali; il controllo della stampa, la nascita dell'EIAR e dell'Istituto Luce.

La politica economica fascista: il corporativismo; la “battaglia del grano”; la rivalutazione della Lira (la “quota novanta”); gli effetti della crisi economica internazionale; lo sviluppo dei lavori pubblici; la nascita di IMI ed IRI.

La politica estera: la contestazione dei trattati di Versailles; l’aggressione dell’Etiopia e le sanzioni di guerra adottate dalla Società delle nazioni; la mobilitazione popolare contro le sanzioni (la battaglia contro le “plutocrazie”); la proclamazione dell’Impero.

L’alleanza con la Germania: l’asse Roma-Berlino. Criticità dell’alleanza Hitler – Mussolini. L’occupazione del regno di Albania e la reazione della comunità occidentale; la firma del “patto d’acciaio” con la Germania per scopi militari.

Giustizia e Libertà e il P.C.I. I fronti popolari e l’eredità dell’antifascismo.

L’autarchia. Il rapporto con la Germania; le ambizioni di Mussolini; le leggi razziali di 1938; il coinvolgimento dei giovani.

La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: la distruzione della Cecoslovacchia; l’alleanza tra Italia e Germania; il patto Molotov-Ribbentrop.

L’inizio del conflitto; la distruzione della Polonia e l’offensiva contro i paesi nordici.

La caduta della Francia; l’armistizio e la Repubblica di Vichy.

La “non belligeranza” italiana; le sconfitte in Africa e nel Mediterraneo; il sostegno tedesco

I bombardamenti tedeschi sull’Inghilterra; l’attacco all’U.R.S.S. e l’intervento degli U.S.A. Roosevelt, Churchill e la “Carta atlantica”. L’attacco giapponese a Pearl Harbor. Il patto delle Nazioni Unite.

Lo sterminio degli ebrei; sfruttamento, resistenza e collaborazionismo.

1942-1943: le battaglie del Mar dei Coralli, della Midway e l’assedio di Stalingrado.

La sconfitta dell’Asse in Africa; la conferenza di Casablanca.

La caduta di Mussolini; il governo Badoglio. L’armistizio dell’8 settembre; la Resistenza italiana;

La Repubblica di Salò (Repubblica Sociale Italiana); l’occupazione tedesca e la guerra civile; il movimento partigiano; la strage delle Fosse Ardeatine; la ricostituzione dei partiti e il CLN – Comitato di Liberazione Nazionale; la “svolta di Salerno” e il primo governo di unità nazionale; il governo Bonomi e le azioni dei partigiani; la liberazione.

La sconfitta della Germania: l’avanzata sovietica e lo sbarco in Normandia (D-Day); i bombardamenti sulla Germania; la conferenza di Yalta; la resa della Germania.

La resistenza dei Giapponesi; le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra.

La “guerra fredda”

Le conseguenze della seconda guerra mondiale; i nuovi rapporti internazionali e l'ONU; gli accordi di Bretton Woods.

La "cortina di ferro"; la conferenza di Parigi; la divisione del mondo in due blocchi; la teoria americana del "containment" e la dottrina Truman; il Piano Marshall e il Cominform.

Il blocco di Berlino e la divisione della Germania; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia; L'U.R.S.S. e il blocco orientale, gli effetti dell'economia collettivistica; gli U.S.A. e il blocco occidentale.

L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica

Il dopoguerra; la rinascita dei partiti di massa; i partiti laici e la destra; il governo De Gasperi. Il referendum istituzionale e la vittoria della Repubblica; la Costituzione e le elezioni del 1948.

Milano, 7 maggio 2022

Il programma è stato condiviso con gli studenti.

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5ªE Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale

Docente: prof.ssa Giovanna Petrucci

Programma svolto
di
Diritto ed Economia Politica

Lo Stato: origine ed evoluzione

- Gli elementi costitutivi dello Stato:
 - il territorio
 - il popolo e la cittadinanza; la popolazione e la nazione
 - la sovranità
- Forme di Stato: Stato liberale e Stato democratico
- Forme di Governo: repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

Il ruolo dello Stato nell'economia

- L'economia mista
- Le funzioni economiche dello Stato
- Cenni sulle spese pubbliche
- Le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi e il sistema tributario italiano
- La pressione tributaria e i suoi effetti
- I fallimenti del mercato e dello Stato

La politica economica

- Le funzioni della politica economica
- La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento
- La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento
- Il ciclo economico e le politiche anticicliche

La politica di bilancio

- Il bilancio dello Stato: caratteri e principi
- La riforma dell'art. 81 della Costituzione
- La manovra economica
- La politica di bilancio, debito pubblico e governance europea

La politica sociale

- L'origine dello Stato sociale: il New Deal e il piano Beveridge
- La nascita dello Stato sociale in Italia: finalità e caratteri
- La previdenza sociale
- La crisi dello Stato sociale
- Il terzo settore: i principi del pluralismo e della sussidiarietà

La Costituzione italiana

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana
- Origini storiche della Costituzione
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- I principi fondamentali della Costituzione
- La rappresentanza e i diritti politici:
 - democrazia indiretta e corpo elettorale
 - il diritto di voto
 - i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale
- La democrazia rappresentativa e gli strumenti di democrazia diretta: petizione, iniziativa di legge, referendum abrogativo

L'ordinamento della Repubblica

- Il Parlamento:
 - il sistema bicamerale e la composizione del Parlamento
 - la posizione giuridica dei parlamentari: eleggibilità, immunità, divieto di mandato imperativo
 - l'organizzazione del Parlamento: gruppi parlamentari e commissioni
 - il funzionamento delle Camere: deliberazioni e numero legale
 - le funzioni del Parlamento
 - il procedimento legislativo ordinario e aggravato
- Il Governo:
 - il procedimento di formazione del Governo
 - la composizione e le funzioni del Governo
 - l'attività normativa del Governo
 - le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia
- Il Presidente della Repubblica:
 - l'elezione del Presidente della Repubblica
 - il ruolo del Presidente della Repubblica
 - i poteri del Presidente della Repubblica
 - la responsabilità del Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale:
 - il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale
 - il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale

le sentenze della Corte Costituzionale: efficacia e tipi

- La Magistratura:
la funzione giurisdizionale e i principi costituzionali in materia di giurisdizione
il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e compiti

L'Unione Europea

- Il processo di integrazione europea:
le origini storiche e le prime tappe della Comunità Europea
dal trattato di Maastricht ad oggi
- Gli organi principali dell'Unione Europea:
composizione e funzioni essenziali del Consiglio dell'Unione europea, della
Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo
Cenni alle funzioni della Corte di Giustizia
- Le fonti del diritto comunitario: trattati, regolamenti, direttive
- La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini europei
- L'Unione economica e monetaria nella sua evoluzione storica

L'ordinamento internazionale:

- Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite:
le origini storiche
i principali organi: l'Assemblea generale, il Consiglio di Sicurezza, il Segretariato, la
Corte internazionale di Giustizia e i caschi blu
- Cenni sulla NATO

I rapporti economici internazionali

- Le principali teorie sul commercio internazionale
- Le politiche commerciali: libero scambio e protezionismo

Testi:

- ✓ M.R. Cattani, F. Zaccarini *Nel mondo che cambia*, volume quinto anno, Editore Paravia
- ✓ Slides - Welfare mix - AAVV
- ✓ Costituzione italiana

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 9 maggio 2022

La docente: prof.ssa Giovanna Petrucci

SOCIOLOGIA

Le trasformazioni della società in seguito alla seconda Rivoluzione Industriale:

(Modulo interdisciplinare svolto in coerenza con il programma di Filosofia e Metodologia della ricerca)^{1*}

- ÷ La società di massa.
- ÷ L'industria culturale e le sue forme.
- ÷ Le critiche alla società di massa: La Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno.
- ÷ Adorno: l'Arte come strumento di reazione alla repressione.
- ÷ La riflessione politica sugli eventi del '900: il pensiero di Hanna Arendt. L'origine dei totalitarismi.
 - La critica alla società di massa.
- ÷ La propaganda e il suo ruolo nell'ascesa dei totalitarismi.
- ÷ L'indagine sui sistemi totalitari. La condizione degli individui e il conformismo sociale. Gli strumenti del regime. La 'banalità' del male.
- ÷ Il rapporto con l'autorità: gli esperimenti di Milgram e di Zimbardo.

APPROFONDIMENTO: Gli artisti della pop art e la società di massa

La Stratificazione sociale

- ÷ La società: stratificazione e disuguaglianze.
- ÷ Dalla prospettiva funzionalista alla stratificazione sociale del '900.
- ÷ La povertà: assoluta e relativa, la nuova povertà.
- ÷ L'indice di sviluppo umano.

Sociologia e lavoro

- ÷ Immigrazione e sistemi produttivi postfordisti.
- ÷ Dopo il fordismo: I grandi cambiamenti nel lavoro, Il toyotismo, il Justin time. Il kaizen, lo HRM.
- ÷ Dal postfordismo all'organizzazione postfordista (deverticalizzazione e Lean Production).
- ÷ La flessibilità e i modelli di lavoro nella società globale.

La Globalizzazione

- ÷ Le diverse facce della globalizzazione: globalizzazione economica, politica e globalizzazione culturale.
- ÷ La globalizzazione, aspetti positivi e negativi.

Globalizzazione economico-politica

Economia e società

- ÷ Lo Stato e le sue funzioni. Storia e caratteristiche dello Stato moderno. Lo Stato totalitario.
- ÷ Lo Stato e gli Stati in un mondo globale. Le istituzioni globali: Il Fondo monetario Internazionale, l'Organizzazione Mondiale per il Commercio, La Banca Mondiale, il loro funzionamento e le contraddizioni del sistema neoliberalista. La necessità di regole.
- ÷ Capitalismo, economia e processi globali.
- ÷ Società industriale e società globale.
- ÷ Crisi del sociale e della solidarietà.

Società e migrazioni

- ÷ Migrazioni: dal mondo antico allo Stato moderno
- ÷ La conquista del 'Nuovo Mondo'
- ÷ I flussi migratori del '900
- ÷ Nomadismi contemporanei.
- ÷ Culture della diaspora, culture dell'emigrazione.
- ÷ Ruolo dell'immaginario e la comunicazione di massa.
- ÷ Il problema dell'integrazione.
- ÷ Cultura dell'integrazione e politiche inclusive.
- ÷ Il Transnazionalismo.
- ÷ Interculturalità, Transculturalità, Multiculturalità.
- ÷ Assimilazione o multiculturalità.
- ÷ Lo Statuto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.
- ÷ La convenzione di Ginevra sui rifugiati.

Il Welfare-State (cenni)

- ÷ Definizione, 'benessere' e politiche sociali
- ÷ La Storia del welfare state
- ÷ La geografia del welfare state e le varie tipologie: modelli a confronto
- ÷ La crisi del welfare state

Consumi e decrescita

- ÷ Stili di vita e sociologia dei consumi
- ÷ Il comportamento del consumatore
- ÷ Sociologia dei consumi.
- ÷ Il consumo e la persuasione della pubblicità.
- ÷ Il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti
- ÷ L'esaurimento delle risorse energetiche.
- ÷ Complessità e futuro della società
- ÷ La decrescita.

L'approccio sperimentale

- ÷ L'esperimento di Milgram: "Studio comportamentale sull'obbedienza".
- ÷ L'esperimento di Zimbardo: "L'effetto Lucifer".

LETTURE

M. Ambrosini	"Effetti politici del transazionalismo" "L'economia sommersa e il lavoro degli immigrati"
V. Ferraris	"Il ruolo della flessibilità"
A. Panzeri	"I rischi della flessibilità"
H. Arendt,	"Eichmann, un uomo normale" "Eichmann, un uomo banale" "I campi di concentramento" "Le origini del totalitarismo"
Z. Bauman,	"I rischi del consumismo" "Globalizzazione e crisi del sociale" "La perdita della sicurezza" "Crisi del sociale e della solidarietà"
J. Stiglitz,	"Regole per il funzionamento della globalizzazione" "Che cos'è la globalizzazione"
A. Touraine,	"Globalizzazione e fine del sociale"
M.R. Moro	"Il métissage vissuto sulla propria pelle"
M. Callari Galli,	"La televisione e l'immaginario mediatico" "Processi migratori: ambiguità e prospettive"
A. Sen,	"Il multiculturalismo è una trappola?"
Yu Shicun,	"Modernizzazione e disastri ambientali in Cina"
S. Latouche,	"La fine della crescita"
P. Rumiz,	"Intervista a Serge Latouche"

LIBRI

W. Golding,	"Il signore delle mosche"
L. Segre	"Ho scelto la vita"

CONFERENZE, FILMATI, APPROFONDIMENTI:

- Conferenza di Olivia Guaraldo: Hanna Arendt, "La banalità del male".
- Lettura dell'intervento introduttivo (23 maggio 2018) del Prefetto di Palermo dott.ssa Antonella De Miro, nell'ambito delle iniziative in ricordo delle vittime della strage di Capaci, "La luce di Antigone".
- Visione della testimonianza di Liliana Segre del 2012 in occasione del Giorno della Memoria.
- Ricerca di approfondimento su COP26 Glasgow e G20 Roma.
- Visione dell'esperimento di Milgram.
- Visione dell'esperimento di Zimbardo.
- Visione dell'intervista a Serge Latouche del 2018.
- Visione del film di S. Spielberg "Il ponte delle spie".

Testi in adozione:

"Sguardi sulle scienze umane. Moduli di sociologia e metodologia della ricerca", vol. 5 di L. Rossi e L. Lanzoni, ed Clitt.

Inoltre:

"Orizzonte Sociologia", di E. Clemente – R. Danieli, Ed. Paravia

Per il modulo interdisciplinare si è utilizzato il testo di Filosofia in adozione oltre alla visione di conferenze e filmati.

15 Maggio 2022

Prof.ssa Lidia Bruno

I programma è stato condiviso con gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Kant. "Per la pace perpetua":

La pace come dovere etico.
L'ideale di una comunità pacifica dei popoli.
Il primato della morale sulla politica.

Hegel:

La fase sistematica del pensiero di Hegel

Logica, l'analisi dell'idea 'in sé e per sé': dottrina dell'essere, dell'essenza e del concetto.
Filosofia della natura: l'analisi dell'idea 'fuori da sé'.
Filosofia dello spirito: il pensiero etico e politico di Hegel, diritto, morale, eticità.

Individuo ed esistenza nella riflessione di Schopenhauer e Kierkegaard.

Rappresentazione e Volontà in **Schopenhauer**:

Il mondo come rappresentazione:
Spazio, Tempo e principio di causa. Il carattere illusorio della realtà fenomenica.
Il mondo come volontà: l'importanza del corpo. L'oscillare tra voluntas e noluntas.
Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza: arte, morale, ascesi.

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza.

Le tre possibilità esistenziali dell'uomo. La scelta.
L'uomo come progettualità e possibilità. Possibilità e angoscia.
La fede come rimedio alla disperazione.

La crisi delle certezze filosofiche: **Nietzsche**

La prima fase: la fedeltà alla tradizione: il cammello.
La seconda fase: l'avvento del nichilismo: il leone.
La terza fase: l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo.

Freud e la Psicoanalisi: la nuova immagine dell'uomo

La via d'accesso all'inconscio.
La complessità della mente umana e le nevrosi
La teoria della sessualità.
L'origine della società e della morale. Il disagio della civiltà

La riflessione filosofico/politica di **Hanna Arendt** sui tragici eventi del '900

L'indagine sui sistemi totalitari.
La condizione degli individui e il conformismo sociale.
La "normalità" dei crimini nazisti. Gli strumenti del regime.
La 'banalità' del male.

L'impegno sociale di **Simone Weil**

Una vita caratterizzata dall'impegno sociale.
La partecipazione alla guerra civile spagnola.
La riflessione sul nazismo.
Il pensiero religioso e l'impegno contro il male.

VERSO LE COMPETENZE:

La nozione di "società civile".

LETTURE

E. Kant	"Per la pace perpetua" (lettura integrale)
S. Weil	"Il racconto di Antigone e Elettra" (lettura integrale)
G. W. Hegel	"L'opportunità della guerra", da I lineamenti di filosofia del diritto
S. Kierkegaard	"In che cosa consiste il dramma della vita umana"
S. Freud	"L'analisi di un sogno di Freud"
	"L'interpretazione del sogno"
H. Arendt	"La forma assoluta del male"

APPROFONDIMENTI

Il giustificazionismo di Hegel.
Gli artisti della pop art e la società di massa.
Gli echi schopenhaueriani nella letteratura del 1800. Il pessimismo cosmico di Leopardi.

Inoltre, è stato svolto un modulo interdisciplinare tra Filosofia, Sociologia e Metodologia della ricerca.*

Testo in adozione: D. Massaro, *"La meraviglia delle idee"* voll. 2 e 3, ed. Paravia.

Milano, 15 maggio 2022

Prof.ssa Lidia Bruno

I programma è stato condiviso con gli studenti.

* Vedi allegata relazione relativa al percorso

IIS F. BESTA
Classe 5E LES a.s. 2021-22
RELAZIONE
MODULO INTERDISCIPLINARE
SCIENZE UMANE – FILOSOFIA - METODOLOGIA DELLA RICERCA
Prof.ssa Lidia Bruno

L'insegnamento delle tre discipline mi ha consentito di svolgere un modulo interdisciplinare di Scienze Umane, Filosofia e Metodologia della Ricerca volto alla analisi di eventi del XX secolo.

Finalità

Con questo modulo si intende far cogliere agli studenti i nessi tra queste discipline al fine di desumere la complessità di fenomeni come: totalitarismi, campi di concentramento e di sterminio, la manipolazione delle masse e contemporaneamente l'incapacità dei singoli uomini di scegliere secondo coscienza.

Metodo

Attraverso l'analisi delle critiche alla società di massa operate da Horkheimer, Adorno e più in generale dalla Scuola di Francoforte per arrivare ad H. Arendt, si è sviluppato un percorso che è partito dalla domanda: 'Come è stato possibile che si siano sterminati milioni di persone senza che nessuno si opponesse?'. Con la visione e lo studio degli esperimenti di Milgram sull'obbedienza all'autorità e di Zimbardo sull'effetto Luciferò, si è indagato sulla capacità della psiche umana di piegarsi a quella che viene considerata ineluttabilità degli eventi, chiamata da H. Arendt 'il silenzio della coscienza'. Da un lato troviamo la manipolazione delle coscienze e dall'altro l'accettazione acritica degli ordini e degli eventi. Attraverso l'analisi degli strumenti (propaganda e terrore) che hanno reso possibile l'ascesa dei totalitarismi e con gli aspetti filosofici retrostanti si è voluto evidenziare agli studenti come il dipanarsi degli eventi storici possa aver portato a tali esiti.

Con la lettura de 'Il signore delle mosche', di stralci dalla 'Banalità del male' e 'Le origini dei totalitarismi', la lettura dell'intervento introduttivo (23 maggio 2018) del Prefetto di Palermo dott.ssa Antonella De Miro, nell'ambito delle iniziative in ricordo delle vittime della strage di Capaci, "La luce di Antigone" (per il dettaglio delle letture si rinvia al Programma svolto di Scienze Umane) oltre alla visione di documentari, testimonianze si è completato un percorso che pur non avendo fornito risposte ha instillato negli studenti il desiderio di ricercare e non dimenticare.

Milano, 15 maggio 2022

Prof.ssa Lidia Bruno

Testi in adozione:

PARCOURS di S. Doveri, R. Jeannine - Ed. EUROPASS

LA GRANDE LIBRAIRIE ed. Abrégée – di M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni – Ed. MONDADORI EDUCATION

LITTÉRATURE

• CHARLES BAUDELAIRE

Sa vie et ses oeuvres.

La littérature symboliste: déchiffrer les signes et découvrir un monde inconnu.

Analyse des poèmes "L'albatros", "Spleen" et « Correspondances »

• ARTHUR RIMBAUD

Analyse du poème « Le dormeur du val »

• ÉMILE ZOLA

Sa vie et ses œuvres.

L'école naturaliste et les doctrines scientifiques - Les Rougon-Macquart - Du naturalisme au vérisme.

Analyse de l'extrait tiré de « L'assommoir »: « Les larmes de Gervaise »

Zola et l'affaire Dréyfus: un exemple d'écrivain engagé

• GUILLAUME APOLLINAIRE

Sa vie et ses œuvres.

Panorama culturel du XXème siècle: Paris et les avant-gardes

Analyse du poème "Le Pont Mirabeau"

• JACQUES PRÉVERT

Sa vie - Le recueil "Paroles" - Les thèmes - L'écriture.

Analyse des poèmes "Familiale" et "Barbara"

• VERCORS

Sa vie et ses œuvres - Lecture intégral du récit « Le silence de la mer ».

Cadre historique : la seconde guerre mondiale vu du côté français - Le titre - La structure théâtrale

- Les personnages et leurs symboles.

• ALBERT CAMUS

Sa vie et ses oeuvres

Cadre historique: l'empire colonial français, la décolonisation, la guerre d'Algérie

- Lecture intégrale et analyse d'"L'Étranger

- Illustration de la philosophie de l'absurde - Le cycle de l'absurde et de la révolte - La technique narrative - Sartre et Camus

- Analyse de la dernière page du roman « La peste » et de l'extrait « La mort de l'enfant » : un témoignage de solidarité et une allégorie

- Les personnages principaux du roman et leur rôle

- **EUGÈNE IONESCO**

Sa vie et ses œuvres

- Analyse de l'extrait tiré de « **Rhinocéros** » Je suis le dernier homme «

La nouvelle conception du théâtre de l'absurde - Le nouveau langage - La lutte au conformisme et aux totalitarismes

CULTURE ET CIVILISATION

- **Le développement durable ****

Les conséquences du réchauffement climatique - La pollution du sol et des eaux - Les problèmes des sources d'énergie - La nécessité d'un développement durable - Un nouveau ministère - Les lois Grenelle - Cop 21: un accord historique pour sauver la planète - Notions sur la théorie de la décroissance selon Serge Latouche-

- **Les institutions françaises ****

Les cinq républiques - Le préambule et les premiers 3 articles de la Constitution française - Le Président de la République et ses pouvoirs propres et partagés - Les pouvoirs du Président italien - Le Premier Ministre français et le Gouvernement - Le Sénat et l'Assemblée Nationale

- **La France et la question de la laïcité**

La loi de 1905 - Aujourd'hui une nouvelle laïcité

- **La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme (ONU - 1948)**

Les trois générations des droits humains - Les principes qui régissent les droits humains - Les articles principaux

- **La France, un pays à forte immigration**

Les grandes vagues migratoires en France - Les flux migratoires récents en France - Les principaux modèles d'intégration - Nouvelles formes d'immigration - Les banlieues: exclusion, discrimination et pauvreté - La marche des Beurs - La jungle de Calais et son démantèlement - Comment devenir citoyen français

- **L'Union Européenne**

Les pères fondateurs: le plan économique de Jean Monnet et la Déclaration de Robert Schuman du 9 mai 1950 - Les étapes clé de la construction européenne - Les institutions et les organes de l'UE

** Argomenti svolti nell'ambito della programmazione di Educazione civica

La docente: ROSSANA GIORNO

Milano, 7 maggio 2022

IL PRESENTE PROGRAMMA È STATO CONDIVISO CON GLI STUDENTI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE– Opzione economico-sociale

CLASSE 5 E LES

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Dal testo in adozione di M.Spiazzini/ M.Tavella/ M.Layton, PERFORMER , Zanichelli editore, sono state svolte le seguenti sezioni:

SPECIFICATION 4 : REVOLUTIONS AND THE ROMANTIC SPIRIT

Historical and literary background

- **The English Romantic poet and industrial society: town vs country**

Emotion vs Reason : A new sensibility (nature, the sublime)	p. 160
The Gothic Novel	p. 163
MARY SHELLEY : <u>Frankenstein or The Modern Prometheus</u>	(plot)
The Creation of the Monster	p. 186-187

WILLIAM WORDSWORTH:

Daffodils (I Wandered Lonely as a Cloud)	p. 192
My Heart Leaps Up	(fotocopia)
Composed Upon Westminster Bridge	p. 190

SPECIFICATION 5 : A TWO-FACED REALITY

Historical and literary background

- **The Victorian Age: Faith in progress, Utilitarianism, the Victorian Compromise**

The first half of Queen Victoria’s reign	p. 224-226
The Victorian Compromise	p. 227

- **A criticism of the materialistic and utilitarian view of man and society.**

The Victorian novel		p. 236-237
CHARLES DICKENS : from <u>Hard Times</u> : Chapter 1	<i>Mr Gradgrind</i>	p. 244-245
	<i>Coketown</i> Chapter 5	p. 247-248
	<i>The definition of a horse</i> Chapter 2	(fotocopie)

The Anti-Victorian reaction: Victorian hypocrisy and the double in literature. Aestheticism.

OSCAR WILDE:	from <u>The Picture of Dorian Gray</u> (plot)	p. 276
	<i>The painter's studio</i>	p. 277-278
	<i>Dorian's death</i>	p. 279-281
ROBERT LOUIS STEVENSON	<u>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</u>	
Plot, the double nature of the setting and the protagonist, good vs evil		p.270-271

SPECIFICATION 7: THE MODERN AGE

Historical and literary background

The Edwardian Age	p. 304-305
World War I	p. 226-227

- **Mass production and the use of technology for war ends**

British society and The First World War: <i>The War Poets</i>	p. 330
---	--------

RUPERT BROOKE:	The Soldier	p. 331
----------------	-------------	--------

WILFRID OWEN:	Dulce et Decorum Est	p. 333
---------------	----------------------	--------

- **The Age of anxiety: The questioning of traditional values and a deep cultural crisis**

The crisis of certainties, Freud's influence, a new concept of time (Einstein, W.James, Bergson)	
A new picture of man	p. 309-310

The Modern novel: Modernist writers	p. 322-323
-------------------------------------	------------

- **The theme of paralysis in Modernist writers :**

JAMES JOYCE : <u>Dubliners</u> :	p. 375-376
From <u>Dubliners</u> : <i>Eveline</i>	p. 377-379
The Interior monologue	p. 324
From <u>Ulysses</u> : extracts from episode 4 and final episode	p. 326-327

- **The inter-war years in Britain and America**

The Great Depression in the 1930s in the Usa	p. 316
--	--------

- **The dystopian novel** (fotocopie)

GEORGE ORWELL: from <u>Nineteen Eighty-four</u>	(plot)
Big Brother is watching you	p. 394-395

INTERDISCIPLINARY TOPICS / CIVICS

THE USA: THE AMERICAN POLITICAL SYSTEM

THE UK : THE BRITISH POLITICAL SYSTEM

THE UN 2030 AGENDA FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT :

- GOAL n. 11 CITIES AND HUMAN SETTLEMENTS
- GOAL n. 13 CLIMATE CHANGE

THE COP 26 in GLASGOW

Milano, 7 maggio 2022

Il Docente

Luciana Massa

IL PROGRAMMA E' STATO CONDIVISO CON GLI STUDENTI

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Modello macroeconomico Keynesiano

Superamento della teoria classica. Principio della domanda effettiva.
Variabili del modello di Keynes.
Domanda aggregata e produzione.
Equilibrio tra domanda e produzione. Croce keynesiana.
Equilibrio tra investimento e risparmio.
Reddito di piena occupazione.
Moltiplicatore della spesa pubblica.
Rappresentazioni grafiche e applicazioni.

Ripasso

Disequazioni algebriche di grado superiore al secondo.
Disequazioni esponenziali e logaritmiche.
Dominio di funzioni logaritmiche.

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni matematiche.
Determinazione del dominio di funzioni algebriche, logaritmiche ed esponenziali.
Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
Studio del segno di una funzione.
Rappresentazione nel piano cartesiano.
Definizione di funzione crescente e/o decrescente in un intervallo. Esempi.
Funzioni pari e/o dispari.

I limiti

Intervalli limitati e illimitati.
Limite destro e limite sinistro di una funzione.
Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito.
Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito.
Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito.
Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito.
Definizione di funzione continua in un punto.

Il calcolo dei limiti

Teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciati): limite della somma algebrica di funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni.

Continuità delle funzioni algebriche.

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$

Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione.

Punti di discontinuità di una funzione.

Grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione

Definizione di derivata

Derivate fondamentali

Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni

Derivata composta

Significato geometrico della derivata prima di una funzione

Analisi matematica

Ricerca di punti stazionari

Crescenza e decrescenza di funzioni: studio del segno della derivata prima

Massimi e minimi relativi, flessi orizzontali

Ricerca di punti di flesso

Concavità delle funzioni: studio del segno della derivata seconda

Testi di riferimento:

- *“Matematica. azzurro” modulo lambda*
Autore/i: M. Bergamini – A. Trifone - G. Barozzi - ed. Zanichelli
- *“Pensaci!” vol.5*
Autore/i: C. Bertoni –Y. Ban Har –J. Yeo – A. Kang - ed. Zanichelli

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 10 maggio 2022

PROGRAMMA DI FISICA
CLASSE VE LES
Anno scolastico 2021/2022
Docente: Prof.ssa Domenica Poggio

Testi in adozione: Lezioni di fisica 2, Edizione Azzurra, di Giuseppe Ruffo e Nunzio Lanotte, Zanichelli.

Cap.15 Fenomeni Elettrostatici:

- Le cariche elettriche;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- Diversi tipi di campo elettrico;
- La differenza di potenziale;
- I condensatori.

Cap.16 La corrente elettrica continua

- La corrente elettrica
- Le leggi di Ohm;
- La potenza nei circuiti elettrici;
- Resistività e temperatura;
- L'effetto termico della corrente.

Cap.17 I circuiti elettrici

- Circuiti in serie
- Circuiti in parallelo;
- La potenza nei circuiti elettrici;

Cap.18 Il Campo magnetico

- Cenni sui Fenomeni magnetici;
- L'intensità del calcolo magnetico;
- Il campo magnetico nella materia;

Cap.19 Le onde elettromagnetiche

- Cenni storici.

Cap.21 La relatività ristretta

- Cenni storici.

La docente: Domenica Poggio

Milano, 3 maggio 2022

Il presente programma è stato condiviso con gli studenti

Testo: Volume 3, ITINERARIO NELL'ARTE versione azzurra- Cricco di Teodoro. Edizione
:Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO
di
STORIA DELL' ARTE

II Neoclassicismo

- Canova : Amore e Psiche, Paolina Borghese.
- David : Giuramento degli Orazi, Morte di Marat
- Teatro alla scala, Milano (intervento di ristrutturazione di Mario Botta (cenni)

II Romanticismo

- Gericault : la Zattera della Medusa, alienata con monomania dell'invidia (cenni).
- Delacroix : La Libertà che guida il popolo
- Hayez : il bacio
- Fridrich : Viaggiatore di fronte un mare di nebbia
- Turner : Ombra e tenebre la sera del diluvio
- Constable:studio di nuvole

II Realismo

- Courbet : Gli spaccapietre, funerale ad Ornans.

L'Architettura del ferro

Impressionismo

- Manet : colazione sull'erba, Olympia
- Monet : la cattedrale di Rouen-effettosole tramonto, le ninfee, Impressione sole nascente
- Renoir : ballo al Moulin De la Galette
- Degas scuola di danza, l'Assenzio
- Berthe Morisot : la culla

II Post-impressionismo

- Cezanne : La casa dell'impiccato
- Van Gogh : Notte stellata
- Gauguin : il cristo giallo

L'Espressionismo nordico

- Munch : l'Urlo

Il Divisionismo (Pellizza Da Volpedo: Quarto Stato) cenni

Art Nouveau

- Klimt : il Bacio
- Il liberty a Milano (cenni)

L'Espressionismo

- I Fauves (Matisse : la Danza)
- Die brucke (Kirchner : 2 donne per strada)

Il Cubismo

- Picasso - Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Il Futurismo

- Boccioni : Stati d'animo - La città che sale – forme uniche nella continuità dello spazio

Il Dadaismo

- Duchamp

Il Surrealismo

- Dalì : Persistenza della memoria , la Venere a cassetti, la faccia della guerra

L'Astrattismo

- Kandiskij primo acquarello astratto

Itinerario al museo del '900 (da Pellizza Da Volpedo all'arte degli anni '80)

PROGRAMMA ED. CIVICA .:

primo trimestre –

Il giuramento degli orazi, la Libertà che guida il popolo,. L'impegno politico del singolo a favore del bene comune. Il sentimento collettivo che si volge al rigore morale degli ideali politici dell'antica Repubblica romana come spunto di riflessione per il quotidiano.

Secondo pentamestre –

la figura della donna tra tradizione e innovazione, attraverso la visione del film: Mona Lisa Smile (lo spaccato di un mondo bigotto , repressivo e conformista , quello che traspare tra le mura di un prestigioso college e che si scontra con gli ideali di una donna emancipata, il mondo dell'arte come strumento per aprire le menti e fornire nuovi spunti di vista...)

Si dichiara sotto la propria responsabilità che gli studenti hanno preso visione, confermando il presente programma.

Programma di Scienze Motorie e Sportive svolto nella classe 5° sez. E

Anno scolastico 2021/2022

Ins. Prof. Rastelli Fabio

- **Resistenza aerobica:** attività volta al miglioramento della capacità aerobica sulla corsa. L'attività è stata svolta mediante prove di corsa su distanze prossime ai 1000m. La ripetizione delle prove di corsa ha permesso agli studenti di migliorare di volta in volta la capacità di gestire lo sforzo dal punto di vista della resistenza.
- **Pallavolo:** attività volta alla conoscenza e al miglioramento dei fondamentali della pallavolo, delle loro caratteristiche e della loro esecuzione. Le attività previste sono state svolte attraverso le principali esercitazioni tecniche in forma individuale e di gruppo e attraverso lo svolgimento di partite guidate o gestite dagli studenti.
- **Equilibrio:** sono state illustrate dal punto di vista sia teorico che pratico le principali metodiche di allenamento della capacità di equilibrio statico e dinamico. Gli studenti si sono esercitati nell'esecuzione degli esercizi relativi alle metodiche proposte e hanno inserito tali esercizi all'interno di circuiti a corpo libero per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.
- **Potenziamento muscolare a corpo libero:** attività volta alla conoscenza dei principali distretti muscolari del corpo umano e degli esercizi capaci di stimolare il miglioramento della capacità di forza specifica di ciascun distretto. Gli esercizi svolti sono stati inseriti dagli studenti all'interno di circuiti a corpo libero per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.
- **Rapidità:** attività volta alla conoscenza delle principali metodiche di allenamento della rapidità. Gli studenti si sono esercitati nell'esecuzione dei principali esercizi di allenamento della rapidità e li hanno inseriti all'interno di circuiti a corpo libero per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.
- **Corsa di velocità:** sono state illustrate le caratteristiche tecniche della corsa veloce e le principali tecniche di allenamento. Durante le esercitazioni gli studenti hanno svolto esercizi volti al miglioramento della corsa veloce, apprendendone l'esecuzione pratica sia globale che selettiva dei vari segmenti corporei.
- **Salto in lungo da fermo.** Il salto in lungo da fermo è stato utilizzato come prova rappresentativa dell'espressione di forza esplosiva degli arti inferiori. Sono state illustrate le principali tecniche di allenamento e sono state proposte attività pratiche volte al miglioramento della capacità di salto da fermo.
- **Calcio:** attività volta alla conoscenza e al miglioramento dei fondamentali del calcio, delle loro caratteristiche e della loro esecuzione. Le attività previste sono state svolte attraverso le principali esercitazioni tecniche in forma individuale e di gruppo e attraverso lo svolgimento di partite guidate o gestite dagli studenti.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

ANNO SCOLASTICO 2021-2022
PROF. PAOLO COLOMBO - PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5 E LES

Modulo didattico: le domande sull'esistenza. La vita come dono, l'apertura al futuro, la virtù della speranza. La libertà e la sua dinamica: criteri per una scelta "buona". Il senso cristiano del tempo

Introduzione all'insegnamento sociale della Chiesa: i principi della dignità della persona umana, della solidarietà e della destinazione universale dei beni. Ricchezza e povertà: giudizi a partire dalla lettura cristiana

Il Natale: festa cristiana e dinamiche socio-culturali

La Pasqua e la sua centralità nella storia cristiana; cenni sugli sviluppi della prima comunità cristiana

Riflessioni e approfondimenti sull'attualità, in particolare sul recente conflitto in Ucraina

Testo: Messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della Pace (1 gennaio 2022)

Milano, 28 aprile 2022

Il presente Programma è stato sottoposto in visione e confermato dagli studenti

Milano, 13 maggio 2022

Coordinatrice

prof.ssa Rossana Giorno



Dirigente Scolastico

dott.ssa Annalisa Raschella



ALLEGATI

PRIMA PROVA Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giuseppe Ungaretti, *Vanità*

Giuseppe Ungaretti (1888-1970) allo scoppio della Prima guerra mondiale si arruolò volontario nell'esercito italiano e combatté sul Carso; da questa tragica esperienza nascono le prime raccolte di poesie. L'Allegria (1931) comprende testi composti in trincea. La poesia Vanità, pubblicata fin dal 1917, trova collocazione nell'edizione del 1942 dell'Allegria, nella sezione Naufragi.

Vanità

D'improvviso

è alto

sulle macerie

il limpido

stupore

dell'immensità

E l'uomo

curvato

sull'acqua

sorpresa

dal sole

si rinviene

un'ombra

Cullata e

piano

franta

Vallone il 19 agosto 1917

(G. Ungaretti, Vita di un uomo. Tutte le poesie, a cura di L. Piccioni, Mondadori, Milano 1969)

1. il limpido... dell'immensità: la perifrasi indica il sole.
2. sorpresa dal sole: *illuminata dai raggi del sole*.
3. si rinviene: *si riconosce, si ritrova*.

1. Comprensione del testo

Illustra il contenuto della lirica strofa per strofa, quindi sintetizza la situazione rappresentata in un testo espositivo di massimo 30-40 parole.

2. Analisi del testo

2.1 Qual è il significato della parola che dà il titolo alla lirica in rapporto al suo contenuto? Fai riferimenti puntuali al testo nella risposta. 2.2 Su quali antitesi è costruita la situazione rappresentata in questa poesia? 2.3 Chi è l'uomo curvato sull'acqua? È l'autore stesso oppure rappresenta la condizione umana in generale? Ci sono indizi che suggeriscono una "storicizzazione" della situazione rappresentata nella poesia? 2.4 Facendo puntuali riferimenti al testo riconosci lo stile poetico di Ungaretti riguardo alla distruzione e destrutturazione del verso tradizionale, alla linearità della sintassi, alla essenzialità e purezza della parola. 3. Riflessioni e approfondimento Il motivo della "vanità" è tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, sviluppato nei secoli secondo diversi sistemi filosofici e morali e attribuendo al termine significati diversi. Che cos'è per te la vanità? È un valore o un disvalore? Ti riconosci nel messaggio che ritieni di aver ricavato dalla poesia di Ungaretti o hai da proporre un altro, tuo personale?

In vista dell'esame ti suggeriamo altri ambiti di interpretazione e approfondimento a partire dal brano proposto. Nella visione di Ungaretti alla poesia è attribuito il compito di svelare il mistero della vita grazie alla forza intuitiva della parola, capace di improvvise e folgoranti "illuminazioni". Puoi sviluppare questo punto in relazione alla poesia in esame, nella quale un'illuminazione" compare «D'improvviso» al primo verso, o in riferimento ad altri testi da te letti. Possono anche essere messi in evidenza i precedenti poetici italiani ed europei da cui Ungaretti può essere stato ispirato per le sue innovazioni stilistiche (Futuristi, Mallarmé ecc.), oltre che i rapporti che Ungaretti continua a intrattenere con la tradizione letteraria italiana, di cui in questa poesia si possono riconoscere tracce (Dante, Petrarca, Leopardi).

1. tiro a che ce
2. *mis nou ogro 2 verde*

PRIMA PROVA Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Primo Levi, La tregua

Primo Levi, in anni successivi alla prima pubblicazione di *Se questo è un uomo* (1947), narra ne *La tregua* l'avventuroso viaggio che, dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, lo conduce attraverso i territori dell'Europa centro-orientale devastati dalla guerra e percorsi da partigiani, verso casa, nella città natale di Torino. Il libro, scritto sulla base di una traccia dell'itinerario stesa da Levi nell'immediatezza degli eventi, è pubblicato nel 1963, anno in cui vince il Premio Campiello. Preceduto da una poesia (come già *Se questo è un uomo*), è articolato in diciassette capitoli, del primo dei quali, intitolato *Il disgelo*, è qui di seguito riportata la parte iniziale.

Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco e con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz operarono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di "recuperare", a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen, mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo, ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera. Nell'infermeria del lager di Buna-Monowitz: eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi. La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo Charles' ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Somogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ché la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti. Erano quattro giovani a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi. A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era più alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo. Ci pareva, e così era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo. Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da pietà, da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna, sotto la spinta dell'Armata Rossa: il campo di Auschwitz, dove Levi nel febbraio 1944 era stato deportato in seguito all'arresto in Italia per la sua attività di partigiano, venne abbandonato dai tedeschi e quindi liberato dall'Armata Rossa sovietica nel gennaio 1945. Quella che ci sornmergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle cose che esistono, e che la sua volontà buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa. Così per noi anche l'ora della libertà suona grave e chiusa, e ci riempie gli animi, ad un tempo, di gioia e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memorie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perché sentivamo che questo non poteva avvenire, che nulla mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro

passato, e che i segni dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove avvenne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poiché, ed è questo il tremendo privilegio della nostra generazione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'offesa, che dilaga come un contagio. È stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa è una insauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza, come rinuncia. Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica mortale, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salvatori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io restammo in piedi presso la buca ricolma di membra livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientriamo con la barella vuota, a portare la notizia ai compagni.

(P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1962)

Riassumi il contenuto del testo in non più di 100 parole.

Riconosci le parti in cui è scandito il testo: qual è il tema dominante di ciascuna e come si differenziano? Distingui le parti più propriamente narrative da quelle a carattere riflessivo.

Soffermati sulle parole "vergogna" (rr.29 e 31) e "sommersi" (r42; "ci sommergeva", r.30), e sviluppane il significato.

Riconosci i procedimenti espositivi propri della descrizione e dell'argomentazione scientifica (lessico, nessi logici ecc.). Metti in relazione le scelte formali con il contenuto del testo e con il messaggio che l'autore intende trasmettere.

Analizza l'episodio dell'arrivo dei soldati a cavallo: dove assume un andamento epico e dove esso si smorza? Con quali elementi descrittivi sono rappresentati i cavalieri? Da quale o quali punti di vista sono descritti?

Qual è il significato che il termine «sommersi» assume in questo testo, anche in relazione all'uso che Levi ne fa in altre opere.

La pagina che hai letto contiene una profonda riflessione sul male assoluto, di cui l'olocausto nazista degli ebrei è stato una terribile manifestazione: rifletti sulla sua capacità di contagio e sugli effetti che esso produce, elencati da Primo Levi, e chiediti se condividi l'amara sua convinzione relativa alla incoercibile irrimediabilità del male, eventualmente facendo appello alle tue convinzioni morali, filosofiche, religiose e alle tue conoscenze storiche e culturali. Applica tali riflessioni anche ad altre situazioni storiche e all'attualità.

TIPOLOGIA B [ambito economico]

L'importanza dell'economia circolare

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. Ma che cos'è esattamente l'economia circolare? Quali sono i motivi e i vantaggi che spingono verso tale cambiamento?

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, condizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore. I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il Parlamento europeo chiede l'adozione di misure anche contro l'obsolescenza programmata dei prodotti, strategia propria del modello economico lineare.

Perché è necessaria la transizione verso un'economia circolare? Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento. Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO₂). Un uso più razionale delle materie prime può contribuire a diminuire le emissioni di CO₂. Quali sono i vantaggi?

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio netto di 600 miliardi di euro, pari all'8% del fatturato annuo, e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra del 2-4%.

La transizione verso un'economia più circolare può portare numerosi vantaggi, tra cui: la riduzione della pressione sull'ambiente, una maggiore sicurezza circa la disponibilità di materie prime, l'aumento della competitività, l'impulso all'innovazione e alla crescita economica e l'incremento dell'occupazione (si stima che nell'UE grazie all'economia circolare ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro). Con l'economia circolare i consumatori potranno avere anche prodotti più durevoli e innovativi in grado di far risparmiare e migliorare la qualità della vita. Ad esempio, ricondizionare i veicoli commerciali leggeri anziché riciclarli potrebbe portare a un risparmio di materiale per 6,4 miliardi di euro all'anno (circa il 15% della spesa per materiali) e 140 milioni di euro in costi energetici, con una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 6,3 milioni di tonnellate.

(Parlamento europeo, *Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi*, in <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/> economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi)

Comprensione e analisi

1. Che cosa si intende per “economia circolare”?
2. Che cosa si intende per “economia lineare”?
3. Quali vantaggi prodotti dall’economia circolare?
4. Per quali ragioni l’economia circolare è necessaria?
5. Che cos’è l’obsolescenza programmata?
5. Quali sono gli obiettivi dell’economia circolare?
6. Quali ricadute ha l’economia circolare sui consumatori?

Produzione

La situazione ambientale, diventata sempre più allarmante anche per i cambiamenti climatici registrati in tutto il Pianeta, richiede da parte delle istituzioni interventi che possano ridurre il consumo di energie inquinanti. Una risposta è l’economia circolare, di cui parla questo report del Parlamento dell’Unione Europea, che fa presente come l’iperproduzione di merci, favorita anche dalla loro scarsa qualità e dal loro rapido deterioramento (obsolescenza programmata), richieda un consumo esorbitante di materie prime.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema posto in questo report, confrontandoti con la tesi in esso esposta, confermando o confutando in base alle tue considerazioni personali, ampliate anche a un discorso sulle problematiche ambientali.

Raccogli le idee e le conoscenze per supportare gli argomenti che sostieni, facendo riferimento alle esperienze personali tue e di persone che ti sono vicine.

Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame tra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrando prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, praesentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-

4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456. ² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII. ⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Pasquale Lucio Scandizzo, *Il valore della vita e quello dell'economia*, Formiche, n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente 5 invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa 10 che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319 mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

15 Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di 20 attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. 30 Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo. Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) 35 sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti 40 (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a 45 testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiarne anche soltanto

50100 mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure

restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-55,5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un

65 milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Pasquale Lucio Scandizzo è Senior Economic Advisor per la World Bank.

Comprensione e Analisi

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendo sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta "opzione di attesa"?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell'opzione di attesa e dell'alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l'espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l'autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l'argomentazione?

Produzione

L'intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19. Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l'economia? Sei d'accordo con la lettura proposta dall'autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un'emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell'articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

10 Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe

15 aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

20 Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con

25 grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

AMBITO SOCIALE, FILOSOFICO

L'idea di cultura

[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da empire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di viaggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocattuzzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico e dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO – 5 maggio 2022

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Mercato e *welfare state* (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione

PRIMA PARTE

Con riferimento ai documenti allegati il candidato tratti il tema delle relazioni tra mercato e welfare state (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione, con attenzione alle trasformazioni in corso; si soffermi in particolare anche sui motivi ispiratori del welfare state – in relazione ai principi costituzionali e dell'Unione Europea – e sulle modalità con cui potrebbe rispondere ai problemi del lavoro e delle disuguaglianze economiche.

DOCUMENTO 1

«Ma rimane il fatto che l'economia, le istituzioni dell'economia, non possono far nulla per rimediare allo squilibrio insito in una situazione di assoluto bisogno. E questo non ha niente a che spartire con il fatto che uno sia ricco o povero: se un miliardario è nel deserto e muore di sete, e incontra qualcuno con dell'acqua che gli fa pagare mille euro a bicchiere, la "ferita" all'economia rimane, anche se il miliardario può permettersi di pagare. Il sistema economico non ha fatto bisogno si verificasse perché uno è irrimediabilmente povero e non ha soldi per pagare. Anche in questo caso, il mercato fallisce; o, per meglio dire, il mercato non può far niente per assicurare che lo scambio abbia luogo, con reciproca soddisfazione. Lo scambio non avrà luogo perché mancano le condizioni di base, perché uno dei contraenti non ha nulla da dare in cambio.

In economia si ragiona spesso al margine; cioè, non si guarda a tutto quello che viene prima (è come se l'economista dicesse: chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto ...) e ci si chiede solo: se faccio un altro passo, qual è il vantaggio e qual è lo svantaggio? Se lavoro un'altra ora, qual è il mio sacrificio e qual è il mio beneficio? E si prendono le decisioni di conseguenza, soppesando i costi e i ricavi "al margine".

Ma è giusto ignorare tutto quello che viene prima del "margine"? Ho voluto dire tutto questo perché, quando si magnifica il mercato e la concorrenza, molti dicono: ah, e come la mettiamo con i poveri? Questa è un'obiezione seria. Ma ricordate che il mercato e la concorrenza non sono la bacchetta magica. Possono fare alcune cose e non possono farne altre. La questione delle "condizioni di partenza", delle "condizioni di base", possono essere affrontate dall'economia ma con istituzioni e con idee che vanno al di là del buon funzionamento del mercato. Quest'ultimo è indispensabile: un mercato libero è condizione necessaria, ma non è condizione sufficiente per lo sviluppo dell'economia [...].

Insomma il mercato non riesce a risolvere il problema dei beni indivisibili (detti anche "beni pubblici"). Non si può contrattare su quei beni lì, ci vuole... un governo. Storicamente, gli Stati, i governi, la "cosa pubblica" sono nati proprio per fornire i beni indivisibili, prima di tutto la difesa [...]. E i beni indivisibili sono anche altri, e le cose si complicano ancora quando questi beni indivisibili appartengono al mondo, piuttosto che a un villaggio o a una nazione.

Per esempio, l'aria non conosce frontiere; se gli scarichi delle auto o altri brutti gas vanno a finire nell'alta atmosfera e "bucano" lo strato di ozono che ci protegge dai raggi ultravioletti, con chi ce la prendiamo? Ci vuole non solo un governo, ma un accordo fra governi per gestire una situazione in cui deve essere protetto quel bene indivisibile che è lo strato di ozono.

Un altro caso di fallimento del mercato si ritrova nella “sanità pubblica internazionale”: prendiamo il caso della malaria, sradicata nei paesi ricchi ma una delle maggiori cause di morte in quelli poveri, specie africani. Non esiste un vaccino, ma non esiste anche perché le case farmaceutiche non hanno dedicato molte risorse e ricerche alle medicine anti-malaria, preferendo concentrarsi sulle malattie dei paesi ricchi, dove la gente, o i sistemi sanitari pubblici, hanno i soldi per pagare medicine costose. Il mercato non riesce a creare gli incentivi giusti. Ci vuole un intervento dei governi o di organismi internazionali che paghino la ricerca necessaria a produrre quelle medicine».

F. GALIMBERTI, *L'economia spiegata a un figlio*, Laterza, Bari 2013, pp. 66-69

DOCUMENTO 2

«Che il welfare italiano abbia un urgente bisogno di essere riformato è indubbio, stante che si tratta di uno dei sistemi più frammentati, più pieni di buchi, più esposti a manipolazioni e imbrogli tra quelli europei [...]. Ad esempio, non sono mai state sviluppate politiche universali di sostegno al costo dei figli, a prescindere dalla posizione dei genitori nel mercato del lavoro; e non è mai stata introdotta una misura di garanzia di reddito per chi si trova in povertà e spesso non è mai riuscito neppure a entrare nel mercato del lavoro, almeno in quello formale [...].

Che cosa c'è di più efficace del lavoro (remunerato) per far uscire dalla povertà? Eppure le cose non sono così semplici. In primo luogo, occorre pensare anche a chi non trova lavoro – e per questo non matura il diritto alla indennità di disoccupazione – perché la domanda è scarsa, perché non ha le qualifiche adeguate, perché ha un carico di lavoro familiare pesante. È certo opportuno incentivare le persone ad attivarsi, a effettuare la formazione necessaria per collocarsi nel mercato del lavoro, posto che vi sia domanda. Ma, mentre cercano e si danno da fare e aspettano che la domanda di lavoro aumenti, bisognerà o no pensare a come aiutare loro e le loro famiglie a sopravvivere, specie se chi è senza lavoro è anche chi, in famiglia, sarebbe teoricamente responsabile del mantenimento? In secondo luogo, avere un lavoro non sempre è sufficiente a tenersi fuori dalla povertà. Come ha documentato anche l'ultimo rapporto della Commissione europea su sviluppo e occupazione in Europa, l'Italia è tra i paesi dove più sono aumentati i lavoratori poveri, coloro cioè che sono poveri nonostante lavorino. Ciò non è dovuto solo ai bassi salari o al part time involontario. È dovuto soprattutto alla combinazione tra bassa intensità di lavoro entro la famiglia, ovvero alla forte incidenza di famiglie monoreddito, specie nei ceti economicamente più modesti e nelle famiglie più numerose, e frammentarietà e inadeguatezza dei trasferimenti sociali rivolti a chi è in età da lavoro (indennità di disoccupazione, assegni per i figli, detrazioni fiscali che non tengono conto dell'incapienza).

Questa combinazione conferma che le politiche del lavoro e degli ammortizzatori sociali destinati a chi perde il lavoro sono essenziali; ma indica che devono tener conto anche del fatto che le opportunità lavorative, per altro scarse, non si distribuiscono omogeneamente nella popolazione e tra territori. Lo ha documentato anche un recente volume comparativo sugli anni pre-crisi, quando in Europa è aumentato il tasso di occupazione ma non è diminuito quello di povertà, in primis perché non è diminuita la quota di famiglie a bassa intensità lavorativa. Per aumentare l'intensità di lavoro remunerato delle famiglie occorrono sia politiche di investimento sociale dirette ai più svantaggiati, giovani e meno giovani, sia politiche di conciliazione famiglia-lavoro: proprio quelle oggetto di drammatici tagli in periodi di austerità. Ma aumentare il numero di lavoratori per famiglia, posto che ci si riesca in un contesto di domanda debole, non basta. Occorrono anche trasferimenti, in primo luogo diretti a sostenere il costo dei figli minorenni».

C. SARACENO, *Da dove partire per la riforma del welfare*, in *lavoce.info* del 3 ottobre 2014, <http://www.lavoce.info/archives/30291/dove-partire-per-riforma-welfare/>

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

Come si è evoluto lo Stato sociale in Italia con particolare riferimento al passaggio dal modello universalistico a quello del welfare mix?

Quali sono i principi ispiratori alla base del “welfare state” e gli ambiti della vita dei cittadini nei quali incidono maggiormente le prestazioni dello Stato e della Pubblica Amministrazione ad esso riconducibili?

Cosa si intende con l’espressione previdenza sociale e quali sono i diversi tipi di pensione previsti nel nostro sistema?

Come si finanziano gli stati moderni anche in riferimento alle prestazioni dello stato sociale?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di italiano.

È consentito l’uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana, Codice civile e leggi complementari non commentate.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Cognome e Nome _____

Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata/incompleta/deglia spettic/contentistiche/formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione Organizzazione del Testo Efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5																
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																
Punteggio prova	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19

Cognome e Nome _____ Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non Sempre efficace, alcuni connettivi adeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	

Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16																																									
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																																									
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																																									
<table border="1"> <tr> <td>Punteggi girane</td> <td>7-11</td><td>13-17</td><td>18-21</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> </tr> </table>		Punteggi girane	7-11	13-17	18-21	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggi girane	7-11	13-17	18-21	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

Cognome e Nome _____ Classe _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	1-2	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	3-5	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	6-7	
		8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione Organizzazione Del Testo Efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio ottenuto	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

INDICATO

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca riferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete e corrette	3 -3,5	Buono/Ottimo	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	2,5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	2	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	1,5	Mediocre	
	Lacunose ed erranee	1	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le conseguenze che la prova prevede	Argomento trattato in modo pertinente	2,5	Ottimo	
	Argomento trattato in modo mediamente pertinente	2	Discreto / Buono	
	Argomento trattato in modo sostanzialmente pertinente	1,5	Sufficiente	
	Argomento trattato in modo parzialmente pertinente	1	Mediocre	
	Argomento trattato in modo non pertinente	0,5	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	2	Buono/Ottimo	
	Nel complesso pertinente	1,5	Discreto	
	Essenziale	1,25	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	1	Mediocre	
	scorretta	0,5	Insufficiente	
Argomentazione Analizzare i reciproci rapporti tra i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica e flessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con rielaborazione personale e/o originale. Rispetta i vincoli logici e linguistici.	2	Buono/Ottimo	
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	1,5	Discreto	
	Essenziale, organizzata in modo abbastanza coerente. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1,25	Sufficiente	
	Superficiale, parzialmente organizzata. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1	Mediocre	
	Non coerente e non organizzata. Confusa e sconnessa anche linguisticamente	0,5	Insufficiente	
Punteggio totale				/ 10

Per gli studenti con dsa la sufficienza nella voce *Argomentazione* viene attribuita d'ufficio, qualora gli studenti dimostrino particolare dimestichezza anche in tale indicatore se ne terrà ulteriormente conto nella valutazione.